



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI

Manifesto degli studi A.A. 2021-2022

E' istituito presso l'Università degli Studi di Perugia il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI (Naturalistic and environmental sciences and technologies).

Il CdLM è organizzato in conformità al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e gestito dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ed appartiene alla classe LM-60 – Lauree Magistrali in Scienze della Natura.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale. L'indirizzo internet del corso è <http://www.chm.unipg.it/laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-naturalistiche-e-ambientali>.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali

Gli obiettivi formativi qualificanti del CdLM sono quelli enunciati nella declaratoria delle classi di laurea.

Il tema della biodiversità caratterizza un ambito di studi volti a definire la varietà delle forme viventi. La biodiversità rappresenta il risultato di un "progetto" biologico insito nel patrimonio genetico e il suo realizzarsi fenotipicamente nell'ambiente.

L'interazione con l'ambiente determina il differenziamento di strutture secondo precisi piani di sviluppo e la realizzazione di moduli comportamentali fondamentali per la sopravvivenza della specie.

Il Corso di Laurea Magistrale proposto affronta in maniera integrata le problematiche di base delle discipline naturalistiche e dell'ambiente tipiche della Classe LM-60 delle lauree Magistrali in Scienze della Natura.

Il percorso formativo sviluppa gli aspetti legati alla conoscenza, conservazione, uso sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali abiotiche e biotiche e della loro complessità.

In particolare il percorso formativo potrà avvalersi delle competenze specifiche di sede nei seguenti campi:

- della biologia animale, finalizzata alla ricerca di base, al monitoraggio ambientale e agli adempimenti imposti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di tutela degli habitat e delle specie selvatiche;
 - delle discipline biomolecolari, genetiche ed evolutivistiche per il monitoraggio e l'analisi della biodiversità a livello di specie e popolazione anche utilizzando le più idonee tecniche di biosistemica;
 - della gestione delle risorse ittiche e dell'ecologia delle acque interne;
 - delle risorse botaniche in tutti i loro aspetti teorici (flora, vegetazione e paesaggio vegetale) e applicativi finalizzati al monitoraggio ambientale e agli adempimenti imposti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di tutela degli habitat e delle specie selvatiche;
 - delle scienze della terra con percorsi volti alla conoscenza e valorizzazione della diversità geologica (geositi, geoturismo, parchi minerari, ecc.)
- della museologia e divulgazione scientifica

Lo studente potrà ulteriormente personalizzare il proprio percorso formativo con la scelta d'insegnamenti opzionali altamente qualificanti sia a livello teorico che applicativo.

Pertanto l'istituzione di una Laurea Magistrale sulle tematiche della conservazione e uso sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità raggiunge l'obiettivo di specializzazione dell'offerta formativa e si distingue per l'alto profilo formativo offerto nei confronti di altre lauree magistrali simili già approvate dal CUN in applicazione del DM 270.

Le professioni del Laureato in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali sono definite sulla base del progetto di legge 1558 del 19 giugno 1996 (Attività professionale e albo dei Dottori naturalisti) e della codifica delle professioni ISTAT 2001. Gli studenti laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali possono approfondire ulteriormente gli studi in un percorso avanzato di ricerca (Dottorato), acquisire ulteriori conoscenze (Scuole di specializzazione, Master di Secondo Livello), iscriversi al Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati. La laurea magistrale costituisce, in base alla normativa vigente, il requisito necessario per l'accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria.

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il corso è ad accesso libero. In considerazione della tipologia e dell'impegno delle attività didattiche proposte, l'utenza sostenibile è quantificata in 65 studenti.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali i laureati della classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (L-32) e della corrispondente classe 27 relativa al D.M. 509/99 o precedenti tipologie senza verifica dei requisiti minimi. Possono altresì accedere alla Laura magistrale coloro che siano in possesso di una Laurea di altra tipologia o Classe, nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, a condizione che dimostrino di aver acquisito almeno **48 cfu** nei seguenti settori scientifico-disciplinari o altri aventi diversa denominazione ma ritenuti equivalenti per quanto riguarda i contenuti formativi generali così ripartiti:

- MAT/01-09; INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01-02, FIS/01-08, almeno **10 CFU**
- CHIM/01-12, almeno **10 CFU**
- BIO/01-19, AGR/01-16, GEO/01-12 almeno **28 CFU**

E' richiesta inoltre un'adeguata preparazione personale. L'adeguatezza della preparazione personale si ritiene verificata nel caso in cui la laurea che dà titolo all'accesso sia stata conseguita con una votazione pari o superiore a 100/110.

Per immatricolarsi è necessario richiedere il nulla osta tramite apposito modulo disponibile in rete sul sito del CdS (Domanda di valutazione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale <http://www.dccb.unipg.it/laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-naturalistiche-e-ambientali/22-didattica/112-modulistica-area-biologia>) da inoltrare al Presidente del Consiglio di Corso di Studio che valuterà la sussistenza dei requisiti di ammissione.

Coloro che, pur possedendo i requisiti curriculari, abbiano conseguito un diploma di laurea triennale con una votazione inferiore a 100/110, dovranno comunque sostenere un colloquio con un'apposita Commissione.

In base all'esito del colloquio il Presidente del Corso di Studio può concedere il nulla osta all'iscrizione individuando, se necessario, un percorso formativo specifico.

Il raggiungimento dei requisiti curriculari sarà espresso in termini di numero minimo di CFU acquisiti nei settori pertinenti con gli obiettivi formativi della Laurea magistrale e, comunque, non inferiori a 48 CFU.

Lo studente che non sia in possesso dei requisiti curriculari, può adempiere al superamento di eventuali debiti formativi con l'iscrizione a singoli insegnamenti indicati dal Presidente del CdS e con il superamento delle relative prove di profitto. ***Gli studenti potranno immatricolarsi solo dopo aver sanato i debiti formativi assegnati.***

I termini per il **passaggio** da altro corso di studio o **trasferimento** da altro Ateneo sono quelli previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, lo studente può richiedere al Consiglio di Intercorso dei Lauree e di Lauree Magistrali di Area Biologica e Naturalistica la convalida di CFU precedentemente acquisiti. Il riconoscimento, parziale o totale, di CFU acquisiti si basa prioritariamente su un'analisi dei contenuti delle relative attività formative in relazione al curriculum da completare, piuttosto che sul numero esatto di CFU attribuiti a quelle attività nel corso o nella sede di provenienza.

Il Consiglio di Intercorso potrà eventualmente richiedere il superamento di un colloquio integrativo su parti di programma, specificando il relativo numero di CFU da acquisire per la convalida dell'esame.

Descrizione del percorso formativo

La durata normale degli studi di uno studente impegnato a tempo pieno è di due anni. Il CdLM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali ha una modalità di svolgimento convenzionale, con lezioni in aula, lezioni ed esercitazioni in laboratorio attività di tutorato e di tirocinio.

Le attività di ogni anno di corso sono articolate in due semestri, gli insegnamenti hanno durata semestrale ed alcuni sono articolati in moduli.

Il tema della biodiversità caratterizza un ambito di studi volti a definire la varietà delle forme viventi. La biodiversità rappresenta il risultato di un "progetto" biologico insito nel patrimonio genetico e il suo realizzarsi fenotipicamente nell'ambiente. L'interazione con l'ambiente determina il differenziamento di strutture secondo precisi piani di sviluppo e la realizzazione di moduli comportamentali fondamentali per la sopravvivenza della specie. Il Corso di Laurea Magistrale proposto affronta in maniera integrata le problematiche di base delle discipline naturalistiche e dell'ambiente tipiche della Classe LM-60 delle lauree Magistrali in Scienze della Natura. Il percorso formativo sviluppa gli aspetti legati alla conoscenza, conservazione, uso sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali abiotiche e biotiche e della loro complessità. In particolare il percorso formativo potrà avvalersi delle competenze specifiche di sede nei seguenti campi:

- della biologia animale, finalizzata alla ricerca di base, al monitoraggio ambientale e agli adempimenti imposti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di tutela degli habitat e delle specie selvatiche; delle discipline biomolecolari, genetiche ed evolutivistiche per il monitoraggio e l'analisi della biodiversità a livello di specie e popolazione e anche utilizzando le più idonee tecniche di biosistemica; della gestione delle risorse ittiche e dell'ecologia delle acque interne; delle risorse botaniche in tutti i loro aspetti teorici (flora, vegetazione e paesaggio vegetale) e applicativi finalizzati al monitoraggio ambientale e agli adempimenti imposti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di tutela degli habitat e delle specie selvatiche;
- delle scienze della terra con percorsi volti alla conoscenza e valorizzazione della diversità geologica (geositi, geoturismo, parchi minerari, ecc.) della museologia e divulgazione scientifica.

Al primo anno è previsto un insegnamento di Inglese avanzato (3 cfu) per il quale è richiesto un livello di conoscenza pari al B2 (dal Common European Framework of Reference for Language Learning) ed è gestito dal Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università di Perugia. Tutte le informazioni che riguardano l'Inglese sono reperibili all'indirizzo <http://cla.unipg.it> o presso la segreteria didattica dello stesso CLA (didattica.cla@unipg.it).

Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche ottenute da non più di tre anni presso Enti certificatori accreditati a livello internazionale e dal MIUR, possono chiederne la convalida trasferendo una copia del documento di certificazione originale al Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.unipg.it/certificazioni-internazionali/riconoscimento-certificazioni>).

Lo studente potrà ulteriormente personalizzare il proprio percorso formativo con la scelta d'insegnamenti opzionali altamente qualificanti sia a livello teorico che applicativo. Pertanto l'istituzione di una Laurea Magistrale sulle tematiche della conservazione e uso sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità raggiunge l'obiettivo di specializzazione dell'offerta formativa.

Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 CFU. Ciascun CFU corrisponde formalmente a 25 ore di impegno dello studente, di cui 7 di lezione frontale, ovvero 12 di laboratorio, e le rimanenti (rispettivamente 18 o 13 ore) di studio individuale. Nel caso delle attività di tirocinio, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento o attività con il superamento di una prova di esame, le cui modalità sono espresse nelle schede descrittive degli insegnamenti. La valutazione della prova di esame è espressa in trentesimi. Le commissioni di esame sono costituite dal docente responsabile dell'insegnamento, che la presiede, e da almeno un altro membro fra professori ufficiali, ricercatori o cultori della materia. Gli esami hanno luogo dopo la conclusione dei corsi di insegnamento, nei periodi previsti per gli appelli di esame.

Si fa inoltre presente che, per la maggior parte degli insegnamenti impartiti nella Laurea Magistrale in STNA è disponibile materiale didattico in lingua inglese ed è prevista la possibilità di sostenere l'esame sempre in lingua inglese.

Struttura del Percorso Formativo per studenti immatricolati nell'A.A. 2021/22

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
PRIMO ANNO			
I SEMESTRE			
Chimica per l'ambiente (Environmental Chemistry)			
Chimica per l'ambiente Modulo 1	CHIM/03	6	47+10**
Chimica per l'ambiente Modulo 2	CHIM/03	6	47
Ecologia delle acque interne (Ecology of fresh waters)	BIO/07	6	42
Valutazione economico ambientale (Economic Environmental Valuation)	AGR/01	6	42
Inglese Avanzato (Livello B2)	L-LIN/12	3	Centro Linguistico di Ateneo
Ethology*	BIO/05	6	42
II SEMESTRE			
Biologia della conservazione e divulgazione scientifica (Biology of conservation and scientific divulgation)	BIO/05	6	42
Museologia scientifica e didattica museale (Scientific Museology and Didactics of Museology)	GEO/06	6	42
Ecofisiologia vegetale (Plant Ecophysiology)	BIO/04	6	42
Gestione risorse vegetali (Plant resources management)	BIO/03	6	42
SECONDO ANNO			
I SEMESTRE			
Geologia del quaternario (Quaternary Geology)	GEO/02	6	42
Strumenti molecolari per l'analisi Faunistica (Molecular tools for faunistic analysis)	BIO/06	6	42
Attività a scelta dello studente		12	
II SEMESTRE			
Tirocinio		7	175
Tesi di laurea (<i>Incluso attività comuni per i laureandi volte all'approfondimento delle conoscenze specifiche in campo informatico, legislazione ambientale, divulgazione scientifica e valorizzazione delle risorse naturalistiche del territorio</i>)		32	800

* Insegnamento erogato in lingua inglese

** Didattica Integrativa

Attività a scelta dello studente consigliate:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
Entomologia (Entomology) II semestre (erogato presso il CdLM in Biologia)	BIO/05	6	42
Gestione faunistica (Wildlife Management) I semestre	BIO/05	6	42

Ulteriori insegnamenti possono essere individuati tra quelli offerti dal Corso di Laurea Magistrale di Biologia

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità tra insegnamenti. Lo studente è tenuto a seguire la sequenza dei corsi e dei relativi esami in riferimento agli anni e ai semestri in cui gli insegnamenti sono collocati.

La frequenza delle lezioni è fortemente raccomandata, soprattutto per le attività pratiche degli insegnamenti che prevedono ore di laboratorio. Per le attività di tirocinio c'è obbligo di frequenza.

Piani di studio

Il piano di studi è l'insieme di tutti gli esami che bisogna sostenere per laurearsi. Alcuni esami sono obbligatori, altri a scelta dello studente.

La compilazione del piano di studi deve essere effettuata, nei termini stabiliti annualmente dall'Ateneo e resi noti tramite il sito web del Corso di Studio, dallo studente regolarmente iscritto ad un anno in corso accedendo al

servizio SOL (<https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do>) con le credenziali d'Ateneo. La mancata compilazione del piano di studi comporterà l'impossibilità di poter effettuare la prenotazione all'appello di esame e di poterlo sostenere.

Lo studente del secondo anno dovrà indicare gli insegnamenti che intende seguire come attività a scelta dello studente (per un totale di 12 CFU) tra quelli individuati dal Corso di studio (il piano di studi è automaticamente approvato), oppure nell'ambito delle attività formative offerte dall'Ateneo diverse da quelle consigliate, purché coerenti con il progetto formativo (DM 270/04, art 10, comma 5, lettera a) e con approvazione del Presidente del Consiglio di Intercorso.

NB. Maggiori informazioni sulla compilazione del piano di studi possono essere richieste alla Segreteria Didattica (segr-didattica.dccb@unipg.it)

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CI valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il **4/10/2021** ed è suddivisa in semestri:

Le lezioni del I semestre cominceranno **4 ottobre 2021** e termineranno **14 gennaio 2022**.

Le lezioni del II semestre cominceranno **1 marzo 2022** e termineranno **10 giugno 2022**.

Per ogni Anno Accademico sono previsti un minimo di 8 appelli di esame secondo un calendario reso pubblico nel mese di settembre 2021 alla pagina <http://www.dccb.unipg.it/laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-naturalistiche-e-ambientali>.

Le sessioni di esami di laurea sono quattro e si terranno a luglio, settembre/ottobre, febbraio e aprile, in date da stabilirsi entro settembre 2021.

*Per l'A.A. 2021/22 l'Ateneo ha predisposto tutti i piani di **organizzazione della didattica** e delle attività curriculari prevedendo lo svolgimento **in presenza delle attività formative**. Restano tuttavia vigenti le linee guida e i protocolli che dispongono misure di salvaguardia della continuità didattica, pertanto l'Ateneo garantirà l'erogazione della didattica **anche a distanza**, a beneficio di studentesse e studenti che non riusciranno a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, anche in considerazione delle possibili evoluzioni della pandemia.*

Esami presso altre università

Lo studente che intenda sostenere esami presso altre Università italiane deve previamente richiedere il nulla-osta del Consiglio al fine di avere riconosciuti i CFU così conseguiti. Lo svolgimento di attività formative nell'ambito di programmi di mobilità Internazionale deve essere previamente autorizzato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento e dal Consiglio, al fine di ottenere il riconoscimento dei CFU così conseguiti.

Studenti a tempo parziale

Gli studenti che, per motivi di lavoro, di famiglia, di salute, sportivi, artistici o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, possono presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale". Detti studenti concordando all'atto dell'immatricolazione o all'atto del rinnovo dell'iscrizione ad anni regolari successivi al primo, un percorso formativo eccedente la durata normale del corso, distribuendo i CFU previsti dal piano di studio su un maggiore numero di anni di iscrizione, pari al massimo al doppio della durata normale del corso. Lo studente part-time presenta un piano di studio individuale, rispettando le propedeuticità tra insegnamenti, che deve essere approvato dal Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica.

In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

Tutorato

Il Consiglio Intercorso nomina fra i docenti un certo numero di tutor, con il compito di assistere gli studenti durante tutta la durata dei loro studi. L'assistenza del tutor riguarda qualsiasi problema e necessità che lo studente incontri e desideri esporgli e consiste nel consigliarlo e nel suggerirgli opportune soluzioni. Il coordinatore del tutorato è il Presidente del Consiglio Intercorso, cui gli studenti possono sempre rivolgersi per ulteriori approfondimenti.

Tirocinio

Il **tirocinio** curriculare previsto dal piano degli studi è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche in strutture interne all'Università o esterne all'Università sia in Italia che all'estero e all'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU).

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali, prevede un Tirocinio per 7 cfu pari a 175 ore (25 ore per ogni CFU) che può essere: (a) interno (attività svolta presso i laboratori del Dipartimento di riferimento o altri Dipartimenti dell'Ateneo), (b) esterno (attività svolta presso centri di ricerca, enti o aziende o (c) svolto all'estero (nell'ambito di accordi di mobilità internazionale).

Le attività di tirocinio svolte all'esterno vengono regolate da apposite convenzioni stipulate con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ed il relativo elenco è consultabile alla pagina web del Corso di Studio ([Modulistica \(unipg.it\)](http://www.unipg.it)).

Nel caso di Tirocinio interno lo studente, **un mese** prima dell'inizio del tirocinio, è tenuto a presentare presso la Segreteria del Corso di Studio di Via del Giochetto (PG), un modulo (reperibile sulla pagina web del Corso di Studio Modulistica [Modulistica \(unipg.it\)](http://www.unipg.it)) in cui specifica la tipologia di tirocinio che intende svolgere.

Nel caso di Tirocinio esterno (b) la documentazione necessaria dovrà essere presentata presso la Segreteria Didattica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Via Elce di Sotto n. 8 (PG), **almeno 3 mesi** prima dell'inizio del Tirocinio.

La scelta della tematica del tirocinio e il suo svolgimento deve avvenire con l'assistenza e sotto la responsabilità di un Tutore interno al Corso di Studio e, nei casi in cui il tirocinio si svolga all'esterno del Dipartimento, anche da un Tutore esterno nominato dall'istituzione presso cui viene svolto il tirocinio, che fa da referente per le attività svolte. Per l'acquisizione dei 3 CFU previsti sarà necessario produrre una relazione sull'attività svolta. La relazione dovrà essere consegnata alla Presidenza del Consiglio Intercorso controfirmata dal docente (tutore interno) e nel caso di tirocinio svolto presso Enti convenzionati, anche del Tutore esterno. Tale norma si applica anche per l'eventuale attività di tirocinio svolta nell'ambito di progetti di mobilità internazionale.

Per i tirocini svolti all'esterno è prevista la compilazione da parte del tirocinante e del soggetto ospitante, di un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio predisposto dall'Ateneo (reperibile alla pagina <http://www.dccb.unipg.it/laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-naturalistiche-e-ambientali/22-didattica/112-modulistica-area-biolo>).

Il Presidente del Corso di Studio ed i Docenti forniscono supporto agli studenti per lo svolgimento del tirocinio e nella ricerca di stage presso enti pubblici e/o privati, presso i quali gli studenti possono svolgere un'attività che può costituire, eventualmente, argomento per la realizzazione della prova finale.

Prova finale

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali si conclude con una **prova finale**, che consiste nella preparazione di una tesi sperimentale, del valore di 32 CFU, della durata di almeno 6 mesi, su un argomento scelto dallo studente in accordo con il docente (relatore), dell'Intercorso. Parte dei CFU attribuiti alla prova finale saranno utilizzati dal Corso di Studi per l'organizzazione di attività didattico-professionali a cui lo studente è tenuto a partecipare. La preparazione dell'elaborato è volta a sviluppare capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro. L'esposizione è volta a dimostrare che il candidato è in grado di poter sostenere una discussione, sull'argomento di ricerca prescelto. Lo studente in corso potrà iniziare le attività relative all'elaborato a partire dall'inizio del II semestre del I anno di corso. La presentazione degli elaborati su argomenti a carattere interdisciplinare e comprendenti attività sperimentali, svolte sul campo o in laboratorio, è fortemente incoraggiata. L'elaborato avrà carattere sperimentale con osservazioni e risultati nell'insieme originali. L'elaborato, infine, deve riguardare argomenti riconducibili agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e scritto in Lingua italiana e/o inglese.

Nel caso di studenti che si rechino presso un ente estero per svolgere il lavoro di tesi, sotto la supervisione di un

docente di quella sede, l'elaborato può essere redatto nella lingua del paese ospitante, purché sia corredato da un esauriente estratto in italiano o in inglese.

Per essere ammessi alla discussione della prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, per un totale di almeno 88 CFU.

La Commissione per la prova finale, designata dalla competente struttura didattica nel rispetto delle modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, è composta da un minimo di 7 fino a un massimo di 11 Docenti dell'Intercorso.

Al termine della discussione la Commissione decide, a porte chiuse, la votazione finale che risulta dalla somma dei punti come sotto indicato:

- Media ponderata dei voti conseguiti nelle diverse attività formative; le eventuali lodi sono valutate ciascuna 1/3 di punto fino a un massimo di un punto.
- Valutazione dell'elaborato presentato (punti da 0 a 6).
- Valutazione della presentazione orale (punti da 0 a 1).
- Valutazione del curriculum dello studente (punti da 0 a 2)
- per attività didattiche svolte all'estero (es. Programmi ERASMUS) purché opportunamente documentate (punti da 0 a 1).

La valutazione è espressa in centodecimi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Qualora dopo l'incremento il voto risulti maggiore di 110 la Commissione, purché unanime, potrà conferire la lode. Infine la Commissione potrà assegnare un ulteriore punto solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti.

Perugia, agosto 2021

Il Presidente del Consiglio di Intercorso dei Laurea
e di Lauree Magistrali di Area Biologica e Naturalistica

Prof. Roberto Venanzoni